STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **49** del **28/10/2025**

Identificativo Atto n. 54

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICOSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI AMBITI DEI CENTRI STORICI E DEI CENTRI URBANI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "RECUPERO DELL'EDIFICIO EX-ONMI COME NUOVA SEDE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO" – ID CS-49 – CUP: E94H20002000007 - EROGAZIONE DELLA TERZA TRANCHE DI CONTRIBUTI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3- bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

RICHIAMATO il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICORDATO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 "*Legge di Stabilità 2014*", ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n.147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n.225.

VISTA la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n.328, nel seguente modo:
  - ✓ ◦ l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - ✓ ◦ l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - ✓ ◦ l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - ✓ ◦ l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n.139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «*Commissione Tecnica Centri Storici*», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

RICORDATO, inoltre, che, con Ordinanza 1° agosto 2017, n.339, poi sostituita dall'Ordinanza 29 novembre 2017, n.359, è stata assegnata a tutti i Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti, e si è autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione.

PRESO ATTO del fatto che il Comune di Poggio Rusco, per il progetto in argomento, ha ricevuto tardivamente detta anticipazione del 5% destinati alla progettazione

dell'Intervento, con Nota di Liquidazione n.9 del 7 agosto 2023, protocollo C1.2023.0001170 e per una somma complessiva di € 79.936,33.

DATO ATTO del fatto che, nel tempo, il *Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato oggetto di diverse rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le Ordinanze Commissariali nn.456, 549, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

DATO ATTO, infine, del fatto che il *Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario "*Piano degli Interventi della Ricostruzione*", che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*» , con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, e dato atto che tale Decreto è applicabile all'intervento in oggetto, in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICORDATO che per l'intervento in parola, sono stati adottati i seguenti atti commissariali:

- Ordinanza 2 ottobre 2020, n.609, con la quale si è aderito alla proposta di Accordo di Programma da stipularsi tra Comune di Poggio Rusco, Regione Lombardia e Commissario per la ricostruzione per l'acquisizione e rivitalizzazione dell'ex scuola alberghiera – ONMI - colpito dagli eventi sismici del maggio 2012;
- Ordinanza16 giugno 2023, n.877, con la quale si è aderito alla proposta di atto integrativo dell'accordo di programma per la rifunzionalizzazione e la rivitalizzazione dell'ex-scuola alberghiera - ONMI - e si è contestualmente finanziato l'intervento con un contributo complessivo di € 1.598.726,69;
- Decreto del Soggetto Attuatore 21 marzo 2024, n.36, con il quale è stato confermato il contributo assegnato e – contestuale – è stata erogata l'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, per complessivi € 719.427,01.

RICORDATO che la citata Ordinanza n.877 imputava la spesa a carico dei fondi commissariali a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

PRESO ATTO del fatto che il Sindaco del Comune beneficiario, con propria nota 17 ottobre 2025, protocollo n.2025/9009, assunta in atti del Commissario, richiedeva l'erogazione del

3° acconto del contributo assegnato, trasmettendo al contempo tutti i documenti previsti dal citato decreto n.119/2020.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendo ammissibile l'erogazione del terzo acconto fino al 90% del contributo concesso, per complessivi € 639.490,68, detratti gli acconti già ricevuti.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare al Comune di Poggio Rusco la terza tranche di contributo, pari al 90% dello stesso, detratte le somme già erogate in anticipazione con i citati: Nota di Liquidazione n.9/2023 e Decreto n.36/2024, per complessivi € 639.490,68 (€ 1.438.854,02 - € 79.936,33 - € 719.427,01).

DATO ATTO del fatto che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", capitolo 706.

RICHIAMATE:
- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di erogare in favore del Comune di Poggio Rusco la terza tranche di contributo, pari al 90% dello stesso detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € **639.490,68**, finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato "*Recupero dell'edificio ex-ONMI come nuova sede del centro diurno integrato*" – CS-49 – CUP: E94H20002000007 - sul conto di Tesoreria Unica IBAN IT13K0100004306TU0000004460;

2. che la spesa di cui al precedente punto trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", capitolo 706;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.